

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"
Terranuova Bracciolini (AR)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO I.R.C. AL TERMINE DELLA SCUOLA D'INFANZIA

COMPETENZE		DESCRIPTORI DI COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI SPECIFICI I.R.C.
1 Comunicazione	1.1 Comprensione	1.1.1. E' in grado di comprendere semplici comunicazioni orali di adulti e coetanei	1.1.1.a Ascolta e comprende che Dio è padre 1.1.1.b Comprende il significato cristiano del Natale e della Pasqua
		1.1.2 E' in grado di comprendere il significato di semplici storie	1.1.2.a Comprende il contenuto di alcuni episodi della vita di Gesù 1.1.2.b Racconta tali episodi con termini adeguati
		1.1.3. E' in grado di comprendere messaggi non verbali	1.1.3.a Riconosce i segni del Natale e della Pasqua 1.1.3.b Esprime con creatività il proprio vissuto religioso 1.1.3.c Riconosce e riproduce alcune azioni attraverso il linguaggio del proprio corpo
		1.1.4 E' in grado di mostrare curiosità per l'ambiente che lo circonda	1.1.4.a Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai Cristiani come dono di Dio
	1.2 Espressioni	1.2.1 E' in grado di utilizzare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze	1.1.2.a Espone in modo semplice i contenuti del Natale e della Pasqua
		1.2.2 E' in grado di verbalizzare attività, giochi effettuati e consegne ricevute	1.2.2a Sa organizzare un gioco relativo alle feste cristiane in piccolo gruppo con semplici regole
		1.2.3 E' in grado di descrivere persone, animali, oggetti e cose nei loro caratteri essenziali	1.2.3.a Sviluppa atteggiamenti di riflessione sul mondo creato e si apre alla capacità di ringraziamento al creatore
		1.2.4 E' in grado di esprimere con linguaggio non verbale emozioni e pensieri	1.2.4.a Sperimenta più forme di espressione artistica relative ad alcuni episodi della vita di Gesù

2 Gestione ed utilizzo delle risorse intellettuali	2.1 Elaborazione logica	2.1.1 E' in grado di classificare in base a criteri richiesti (forma, colore e dimensione)	2.1.1a Sa individuare fra tanti il simbolo relativo alle feste di Natale e Pasqua
		2.1.2 E' in grado di compiere seriazioni con almeno quattro elementi	
		2.1.3. E' in grado di trovare legami fra situazioni	2.1.3.a Da il suo contributo alla risoluzione dei problemi all'interno del gruppo sviluppando atteggiamenti di solidarietà e condivisione
	2.2 Elaborazione operativa	2.2.1 E' in grado di eseguire un'attività in autonomia utilizzando gli strumenti disponibili	2.2.1.a Rappresenta graficamente i brani evangelici proposti
		2.2.2 E' in grado di formulare piani di azione in relazione al progetto da realizzare	2.2.2.a Sa scegliere materiali e strumenti utili per realizzare graficamente i racconti evangelici proposti
		2.2.3. E' in grado di dimostrare capacità logica nelle situazioni di routine e nelle attività strutturate	2.2.3.a Si organizza per realizzare un gioco di gruppo apprezzando il valore della vita e del vivere insieme.
3 Competenze relazionali	3.1 Conoscenza di se, autostima	3.1.1 E' in grado di riconoscere i propri stati d'animo e di esprimerli in modo efficace	3.3.1.a E' in grado di esprimere verbalmente le proprie emozioni
		3.1.2 E' in grado di riconoscere i propri gusti e le proprie preferenze	3.1.2.a Il bambino riconosce nei segni del corpo l'espressione religiosa e sa scegliere motivando la sua scelta
		3.1.3 E' in grado di organizzarsi in autonomia nelle attività di routine e in nuove situazioni	3.1.3.a E' in grado di orientarsi in autonomia nello spazio che lo circonda e sa creare relazioni serene con gli altri 3.1.3.b E' in grado di sviluppare una positiva autonomia nella cura di sé, come persona e creatura di Dio
		3.1.4 E' in grado di autovalutare le proprie azioni	3.1.4.a Riesce a proporre e rispettare le regole del vivere in comune anche con bambini appartenenti a tradizioni culturali e religiose differenti

	3.2 Relazione con gli altri	3.2.1 E' in grado di collaborare all'interno di un gruppo	3.2.1.a Si rende conto che esistono differenti tradizioni culturali e religiose e impara a rispettarle
		3.2.2 E' in grado di riconoscere e accettare il ruolo delle figure adulte di riferimento e di adeguare il comportamento alle regole del contesto	3.2.2.a Accetta il consiglio dell'adulto, riflette e ne tiene conto in seguito
		3.2.3 E' in grado di rispettare le regole nella vita di gruppo	3.2.3.a Rispetta le regole condivise della buona educazione riconoscendo in Gesù colui che dona cura, attenzione, gentilezza, pace verso chiunque incontra
		3.2.4 E' in grado di stabilire rapporti corretti con i compagni rispettandone le diversità	3.2.4.a Riconosce le difficoltà del compagno e l'aiuta a superarle, scoprendo la gioia del prendersi cura degli altri 3.2.4.b E' consapevole delle diversità presenti nel gruppo e le rispetta, imparando ad apprezzare ogni bambino per le sue qualità come persona dono di Dio